

Testimonial sportivi e istituzioni politiche ai massimi livelli nazionali e internazionali per la prima edizione di Ship2Sport a metà maggio nel cuore della Toscana

A competere in 8 discipline i calciatori Lanna (Sampdoria) e Onofri (Genoa) e gli 'azzurri' Cova (atletica), Arrighetti (volley), Passaro (basket), Vattuone (tennis); invitati i politici Rixi (Ministero Trasporti) e Campomenosi (Parlamento Europeo). Varata la formula 'flessibile' per eventualmente partecipare anche solo a una parte ridotta del programma



di Angelo Scorza

La partecipazione dei cosiddetti 'VIP' è già garantita per quanto riguarda la parte, fondamentale, dello sport professionistico di altissimo livello; e pure per la sempre necessaria e gradita compagine istituzionale, ovvero la politica nostrana a valenza centrale e anche quella di stanza internazionale. A confermare la loro presenza agli organizzatori di [Ship2Sport](#), l'evento dedicato agli stakeholders del cluster marittimo-portuale-logistico italiano che si terrà in Toscana a metà del prossimo mese – gare e tornei si terranno **venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 maggio** (con possibile arrivo giovedì 9) – per coniugare business, networking, team building e attività ricreative all'aria aperta

(*weather permitting, of course*), ci sono già alcuni nomi davvero 'pesanti'. Per il calcio, vi saranno due 'glorie' delle squadre genovesi, molto amate

dalle rispettive tifoserie: i difensori **Marco Lanna** (Sampdoria, Roma e 2 presenze in Nazionale) e **Claudio Onofri** (una carriera nel Genoa, > 16



> 15

di cui è stato capitano).

Per gli altri sport hanno dato la loro disponibilità: nell'atletica leggera il leggendario mezzofondista **Alberto Cova** (tri-campion: medaglia d'oro Europei 1982, Mondiali 1983, Olimpiadi 1984), la combattiva pallavolista della Nazionale (2006-2016) **Valentina Arrighetti** (2 Scudetti e 2 Champions League), l'elegante cestista azzurra (1980-1994) **Stefania Passaro** (10 Scudetti e 5 Coppe dei Campioni), il doppiista della Nazionale vincitrice della Coppa Davis 1976 **Enzo Vattuone** (15 titoli nazionali, terzo per numeri dopo Panatta e Barazzutti). Trattative in corso e bene avviate anche per alcuni ciclisti di valore assoluto ed altri atleti ancora.

Tutti questi valorosi sportivi, oltre a dare il famoso 'calcio d'inizio' e quindi giocare nella loro specialità, parteciperanno alle attività in modo trasversale, estrapolandosi dal proprio sport di base, in modo da rendere ancora più bello 'lo sport nello sport'; e infine saranno arbitri e giudici di gara, pronti a raccontare aneddoti e curiosità sulla loro carriera, in sostanza animatori della kermesse.

Sul fronte politico ed istituzionale, due personalità di stretta attualità, notissimi ed apprezzati: il Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti (dal novembre 2022), **Edoardo Rixi**, che è anche valente alpinista di caratura mondiale, invitato, la cui presenza è



al momento annunciata; il Membro del Parlamento Europeo (2019-2024) **Marco Campomenosi**, attivo a Bruxelles sin dal 2004, cestista, la cui partecipazione è già stata confermata. Tra un mese esatto dunque affluiranno i partecipanti attesi: i Lettori di *Ship2Shore* e i Delegati agli eventi di Clickutility - coi loro ospiti affiliati

(familiari e/o colleghi); anche minorenni e animali domestici potranno presenziare nell'ospitale e scenografico resort toscano di Poggio all'Agnello (in provincia di Livorno) - potranno schierarsi ai 'nastri di partenza' e fronteggiarsi in appassionanti gare e partite, agonisticamente accese ma > 17





> 16

comunque sempre amichevoli e leali incontri e confronti col fine ludico di partecipare e divertirsi con amici, clienti e fornitori.

Sono **8 le discipline** previste nel palinsesto ufficiale di questa originale 3-giorni in terra toscana, che prevede classifiche e premiazioni per tutti i partecipanti: **tennis, corsa, pallavolo, pallacanestro, calcetto, mountain bike, nuoto, ping pong.**

Sono ammessi giocatori e corridori dei due sessi dal diverso tasso tecnico e differente livello agonistico (principiante, amatore, agonista), perché lo scopo è fare partecipare tutti a più 'giochi' possibili, senza limite ma anche senza obbligo di partecipazione.

E chi vorrà solo assistere, quale spettatore interessato e fare il tifo per parenti ed amici, avrà anche ottime opportunità di svagarsi, non solo nel resort di lusso (con piscine, bar e ristoranti) e nella limitrofa spiaggia del Golfo di Baratti, ma anche in tante escursioni a portata di mano lungo la [Costa degli Etruschi](#) presso i siti di interesse naturalistico, paesistico, culturale, enogastronomico: [parco archeologico di Populonia](#), [borgo di Populonia Alta](#), [Castagneto Carducci](#), [Bolgheri](#), [Campiglia Marittima](#), [Terme di Venturina](#), [Suvereto](#), [Lido di San Vincenzo](#), [Parco di Montioni](#), [Parco della Sterpaia](#), [Follonica](#), [Isola d'Elba](#).

Ed alla sera vi sarà anche dell'intrattenimento musicale, giochi, degustazioni e altre amenità.

Sono già sponsor **Gastaldi Holding** e la società di servizi odontoiatrici **Clindent**, con i patrocini di: **Accademia Marina Mercantile**, **Assarmatori**, **Assoporti**, **Assocostieri**, **Confitarma**, **Confitarma - Gruppo Giovani Armatori**, **Young Ship Italia**, **Conftrasporto**, **Federagenti**, **Wista Italy**, **Assiterminal**.

Per indicazioni sui prezzi e sulle condizioni di [iscrizione e partecipazione](#) - nella tariffa di soggiorno è prevista la [pensione completa, con pranzo a buffet e cena servita](#) - è possibile contattare la segreteria organizzativa segreteria@ship2shore.it ovvero rifarsi al sito dedicato www.ship2sport.it.

Un'ulteriore buona notizia è che la [fee d'iscrizione è stata drasticamente ridotta da 300 a 50 euro](#), non avendo più obbligo di affittare tutti i campi in esclusiva in contemporanea, ma solo nelle fasi atte allo svolgimento effettivo delle gare e dei tornei.

Infine un'avvertenza fondamentale: maggio, mese ideale per la pratica sportiva *outdoor*, è tuttavia periodo concomitante con tanti eventi pubblici e privati: essendosi resi conto della sussistenza in coincidenza di alcuni party aziendali, fiere e congressi di settore, comunioni, battesimi

e matrimoni e vacanze anticipate rispetto a quelle canoniche estive, gli organizzatori hanno deciso di rendere **'flessibile & modulare' la partecipazione a Ship2Sport.**

In altre parole non è obbligatoria la presenza in tutti i 4 giorni da giovedì 9 a domenica 12 maggio; al momento dell'iscrizione sarà possibile indicare i giorni di desiderata esatta permanenza e si cercherà di venire incontro alle esigenze di tutti perché lo scopo è quello di accontentare i *followers*.

'Ode a Ship2Sport'

*Nel mezzo del cammino giù in Toscana
Cercando un mare limpido e azzurrino
Dove temprare corpore e mens sana*

*Scendendo da Firenze giù a Piombino
Si trova Populonia ed un gran parco
Dove ognuno tornerà bambino.*

*Si entra attraversando un grande varco
Però non ci son cerchi né gironi
Ma là puoi fare sport, tiri con l'arco?*

*Sai dare quattro calci a dei palloni?
Si va dal calcio al tennis e poi al nuoto
Con tante sportivissime sezioni.*

*Vivendo come dentro un terremoto
Vedremo gente correre e saltare
Con palle che rimbalzano nel vuoto.*

*Ecco la palla al volo da schiacciare
Ecco di corsa là verso il traguardo
Eccoti in bicicletta a pedalare.*

*Il genovese sfiderà il lombardo
Il veneziano contro il siciliano
Da Roma c'è chi affronta il savoiaro.*

*Saranno gare con il cuore in mano
Nemici per un giorno, uno soltanto
E che vinca il migliore noi diciamo.*

Mentre bevendo vino inizia il canto

Paolo Federici (Fortune International)

Genova e Londra ancora abbracciate verso la leadership futura nella *blue economy*

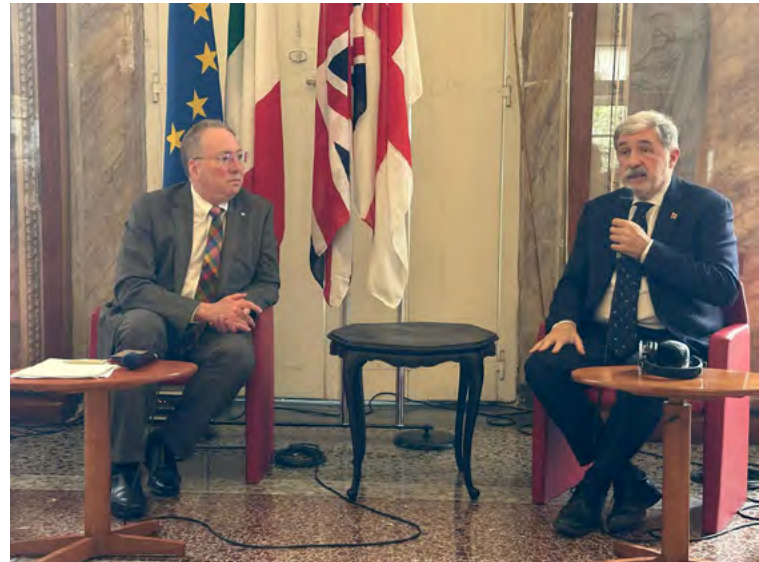
Rinnovato il gemellaggio tra le due capitali europee dello shipping in un convegno internazionale presso Lockton PL Ferrari, alla presenza del Sindaco Bucci e del Lord Mayor Mainelli

di Angelo Scorza

Genova – L'incantevole scenario di villa Pallavicino delle Peschiere ha fatto da cornice ad un convegno di caratura internazionale, organizzato in tandem da Comune di Genova e City of London - in collaborazione con il Governo della Corona Britannica, il St George's Club e la rete degli Ambasciatori di Genova nel Mondo - che tuttavia non era il reale scopo della intensa mattinata di lavori, che si sono tenuti presso la sede di Lockton PL Ferrari, 'blindata' con tanto di Digos in un insolito (per il settore marittimo) stato di allerta.

Infatti, la serie di 4 panel (di livello assoluto), corredati dai saluti introduttivi e da quelli di chiusura delle istituzioni, ed inframezzati da un paio di interviste tematiche, è stata in fondo 'solamente' il focus centrale di un grande contenitore che aveva un obiettivo principale: ribadire, reiterare, rinforzare l'alleanza non 'santa', perché i due Paesi differiscono lievemente non solo per la religione professata ma soprattutto per l'appartenenza (non più condivisa, dal gennaio 2020) all'Unione Europea, ma assai più 'calvinista', ovvero mirata al business (in particolare quello generato dalla risorsa 'mare') da sviluppare in parallelo ma anche tramite un confronto diretto in continuità, tra la City e la Superba.

Lo si evince anche dalle conclusioni stilate nell'intervista 'doppia' rilasciata, a conclusione di una mattinata terminata con cronometrica precisione (da fare invidia agli svizzeri), dai due reali e indiscutibili protagonisti di giornata, ovvero > 49



Mainelli e Bucci



> 48

i rispettivi primi cittadini: il sindaco di Genova Marco Bucci e il Lord Mayor della City of London (amministrazione che non coincide con la immensa municipalità di Londra, sia ben chiaro), Michael Mainelli.

Dopo avere discusso delle più importanti aree di collaborazione tra le due città nonché delle azioni da intraprendere per risolvere congiuntamente le sfide dell'industria marittima e per rafforzare la loro storica relazione, i due leader hanno convenuto che: "stiamo facendo qualcosa che nessuno ha fatto finora, dunque continuiamo così". Queste le parole precise di Bucci, cui Mainelli ha annuito. "L'attività marittima, la si chiami pure *blue economy* o altro, alla fine diventa un mezzo ideale per sviluppare



il porto e la città, ma anche la comunità e il territorio" ha detto ancora il sindaco genovese, rammentando il filo diretto che lega le due legittime 'capitali dello shipping continentale, nel Mar Mediterraneo l'uno e nel Mare del Nord l'altra.

"Negli ultimi 1000 anni circa, in secoli successivamente e lungamente, quasi senza soluzione di continuità le nostre due città hanno dominato i mari occidentali. Una leadership che ritorna a gran forza ora, nel XXI secolo, è che non è solo un primato nell'economia, ma anche nel sociale e nell'ambiente. Oggi abbiamo rinsaldato il nostro rapporto storico; i legami tra le nostre due realtà sono antichi e duraturi, a cominciare dalla condivisione della bandiera di San Giorgio, e questo altro incontro è stato di fondamentale importanza per analizzare il futuro del settore marittimo, da sempre motore trainante > 50





> 49

del commercio internazionale, in grado di facilitare lo scambio di merci e il collegamento tra culture distanti. Attraverso la continua condivisione di progetti e idee, le nostre due realtà hanno intrapreso una proficua collaborazione che porterà risultati sempre più importanti. Genova svolge un ruolo fondamentale nel campo dello shipping grazie alla sua posizione strategica, alla sua lunga storia marittima e al suo porto, uno dei più importanti del Mediterraneo. Il futuro, grazie ai progetti che abbiamo intrapreso e alle nuove infrastrutture, consentirà di migliorare la nostra capacità operativa offrendo servizi logistici efficienti e competitivi. La continua collaborazione con la City of London porterà benefici anche da questo punto di vista” ha detto Bucci.

“La giornata di lavori con questa nostra ‘tavola rotonda’ prende le mosse dalla Lettera d’Intenti siglata a fine 2022 con l’obiettivo di rafforzare la nostra amicizia bilaterale, tra gli altri, nel settore marittimo e dei trasporti navali” ha dichiarato Mainelli. “Ogni anno entrambi i nostri porti movimentano ben oltre 50 milioni di tonnellate di merci, siamo dunque qua per studiare insieme come affrontare le sfide che il settore del trasporto marittimo si trova a fronteggiare. Tutto ciò si traduce nell’individuazione di soluzioni collaborative che permettano di navigare attraverso le attuali tensioni geopolitiche; poiché il 90% degli scambi dei contratti assicurativi sui trasporti marittimi avviene a Londra, ci troviamo in una posizione unica per poter affrontare tale questione fondamentale”.

A latere dei due ‘borgomastri’, dopo i rispettivi saluti istituzionali, è intervenuta anche la British Consul General and Director of Department for Business and Trade in Italy, al secolo Catriona Graham, che ha base operativa a Milano, la quale ha detto. “Genova e Londra condividono diverse priorità quali sostenibilità ambientale, sistemi di trasporto smart e innovazione. Anche gli scambi commerciali si mantengono saldi con forti livelli di import dal Regno Unito a Genova in settori centrali quali quello dei macchinari (per un valore di 29 milioni di euro nel 2023), dell’alimentare e dei prodotti chimici”.

Mentre quasi in extremis è giunto il saluto di chiusura lavori ad opera del presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti, il quale ha sentenziato: “Anche senza aver potuto ascoltare molto perché impegnato su altri fronti istituzionali, la giornata odierna ci ha

confermato una volta di più che ‘Genova is back on the map’; dunque il compito che si era dato Bucci dal suo insediamento, ovvero ricreare la fama e reputazione di una città che deve tornare a splendere ‘meravigliosa’. Per una comunità urbana che si fonda su quel coacervo di attività che compongono la *blue economy*, dalle crociere alla logistica, dalla cantieristica allo yachting, è fondamentale mantenere e implementare queste attività” ha concluso, ecumenicamente, il governatore ligure.

L’agenda di giornata del convegno intitolato “Futuro del trasporto marittimo: sfide, opportunità e tecnologie” ha visto intervenire una quindicina di valenti panelist, tra cui: Ugo Salerno (RINA), Massimo De Benedetti (Fincantieri), Augusto Cosulich (F.lli Cosulich), Stefano Messina (Assarmatori), Gian Enzo Duci (ESA), Fabrizio Vettosi (Confitarma), Filippo Fabbri (Lockton PL Ferrari), Francesco Fuselli (banchero costa), Mauro Iguera (Cambiaso Riso), Enrico Vergani (BonelliErede).

Nel primo, denominato “Digital Transformation & Emerging Technologies”, sono stati affrontati temi quali l’intelligenza artificiale, la cybersecurity e le infrastrutture di telecomunicazione sottomarine. Nel secondo panel, i relatori hanno esaminato l’argomento del “Future Design, Naval Architecture & Blue Economy” in termini di requisiti futuri, con particolare attenzione alle evoluzioni della navigazione sostenibile.

La terza sessione “Decarbonizzazione e combustibili futuri” ha fatto discutere sfide, opportunità e soluzioni ideali (*if any...*) per la ‘sostenibilizzazione’ del settore marittimo, ruotando attorno a ‘patate bollenti’ come l’ETS introdotto dall’UE, che da inizio 2024 ‘tormenta’ gli armatori ma si risolve infine in un sovraccosto sul servizio prestato alle merci o ai passeggeri quali utenti finali; le infrastrutture portuali ‘verdi’ e il ‘cold ironing’.

Dopo il monologo sulla comunicazione efficace del settore a cura di Jacopo Pedemonte (Barabino & Partners), che ha illustrato l’importanza di comunicare efficacemente (senza ‘nascondersi’ al grande pubblico, come accadeva con la pregressa strategia difensiva), le minacce che lo shipping sta affrontando, l’impegno degli operatori del settore a trovare soluzioni sostenibili e i risultati sinora ottenuti oltre a quelli messi nel mirino.

Infine, nella quinta sessione esperti legali e assicurativi hanno provato ad esplorare gli impegni attuali e futuri per cercare soluzioni collaborative.

Luce verde alle ZLS, la soddisfazione di Spediporto

Giampaolo Botta: “Rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo del territorio, come ci insegnano anche le tante esperienze internazionali”

“Un passo decisivo per dar gambe alle progettualità di sviluppo economico del nostro territorio. Le esperienze estere, i numeri, ci dicono che con la ZLS Genova e la Liguria potranno realizzare progetti significativi e unici”.

È questo il commento di Giampaolo Botta, Direttore Generale Spediporto, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del regolamento di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate. Un provvedimento atteso che, attraverso semplificazioni, facilitazioni burocratiche, agevolazioni, mira ad attrarre investimenti anche importanti nel nostro paese.

Per far capire quanto siano determinanti strumenti del genere, Botta cita i numeri che interventi simili adottati in altri paesi (sono oltre 100 in tutto il mondo) hanno mosso in termini di investimenti. L'attenzione è rivolta in particolare alle Zone Economiche Speciali, realizzate in aree che si intendeva far crescere sotto il profilo della competitività e dell'appeal imprenditoriale: “All'estero sono diffusissime e hanno attratto miliardi di euro in investimenti: la Polonia ne ha 14, istituite nel 1994 e le cui attività hanno creato quasi 300 mila posti di lavoro; Madeira, in Portogallo, nata come Free Trade Zone, concede alle imprese che si insediano, esenzioni o agevolazioni fiscali in materia di imposte sui redditi oltre a rilevanti vantaggi anche in relazione ai dazi doganali. Per non parlare, varcando i confini europei, del caso della città cinese di Shenzhen, dove la ZES è stata istituita negli anni '80 e in cui gli scambi commerciali sono cresciuti ad oggi di

almeno 17 volte. Un piccolo villaggio di pescatori è, così, gradualmente diventata una città con 12 milioni di abitanti”, ha spiegato il Direttore Generale Spediporto. Tornando al regolamento, le ZLS saranno gestite da un Comitato di indirizzo guidato dal presidente della Regione o da un suo delegato, mentre il coordinamento generale sarà affidato alla Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio. Le ZLS avranno una durata minima di 7 anni, rinnovabile per altri 7 anni.

Alcuni degli aspetti più significativi sono contenuti nell'articolo 12, relativo, appunto, alle misure di semplificazione. I progetti inerenti le attività all'interno della ZLS saranno, infatti, soggetti ad autorizzazione unica che, se necessario, rappresenterà variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale (fatta eccezione per il piano paesaggistico regionale). Nell'autorizzazione unica confluiranno tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta e la domanda andrà presentata allo Sportello Unico individuato dalla regione che dovrà anche indicare l'Autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione; va sottolineato come le opere necessarie saranno ritenute di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Sono, inoltre, ridotti di un terzo i termini per le diverse valutazioni ambientali, paesaggistiche e della metà quelli per pareri, intese, atti di assenso per autorizzazioni, licenze e permessi.

Il comma 5 dell'articolo 12 contiene, inoltre, l'aspetto fondamentale della possibilità di istituzione, all'interno delle ZLS di zone franche doganali intercluse, la cui perimetrazione sarà proposta



Giampaolo Botta

dal Comitato di indirizzo e approvata dall'Agenzia delle Dogane.

Botta sottolinea anche altri due aspetti: “Il Governo, inserendo la definizione di Consorzio di Sviluppo Industriale come ente pubblico economico, ha individuato la forma iuris in grado di creare le condizioni necessarie per lo sviluppo di attività produttive. Inoltre si potrà mettere subito mano al Piano di Sviluppo Strategico, già abbozzato e che indica anche le forme di coordinamento con la pianificazione strategica portuale e regionale”.

Un'ultima riflessione riguarda il legame tra le ZLS e la tendenza, ormai generalizzata, al nearshoring: “Nel 2022, secondo il rapporto di EY Europe Attractiveness, l'Italia era stato il paese europeo con il maggiore incremento di investimenti diretti, con un +17%. Un dato sul quale riflettere pensando a quali importanti opportunità le ZLS potranno offrire a chi punterà sul territorio genovese”, ha affermato in conclusione il Direttore Generale Spediporto.

ZLS: in Comune a Genova si riunisce il tavolo Porto-Città

Si è svolto a Palazzo Tursi il tavolo Porto-Città sulla Zona logistica semplificata alla presenza degli assessori al Porto Francesco Maresca e allo Sviluppo economico Mario Mascia, del consigliere delegato ai Nuovi investimenti Davide Falteri e del presidente del consiglio comunale Carmelo Cassibba.

“Abbiamo voluto convocare tutti gli attori coinvolti in questi anni nel lungo processo della Zona logistica semplificata che finalmente, con la pubblicazione lo scorso 4 aprile in Gazzetta ufficiale del DPCM, è arrivato al suo compimento – ha dichiarato l'assessore Maresca - In questi anni, dall'istituzione della

ZLS con la Legge Genova, abbiamo fatto un grande lavoro di squadra con associazioni, istituzioni locali, sindacati, mondo delle imprese per arrivare a questo risultato. Superato a questo punto anche il nodo del commissario straordinario, con la governance affidata alle Regioni, è importante > 58

> 57

continuare a procedere con la cabina di regia comune sul regolamento».

“Grazie al lavoro dei nostri tecnici delle direzioni dello Sviluppo economico e dell’Urbanistica – evidenzia l’assessore Mascia – abbiamo realizzato una completa mappatura delle aree, che rappresenta un contributo essenziale in termini di semplificazione. La partita che vogliamo vincere, in termini di catena logistica, è anche quella della digitalizzazione perché Genova è pronta a diventare il maggiore hub non solo per il traffico merci ma anche dei dati”.

“Porto e logistica potranno diventare sempre più competitivi - ha puntualizzato il consigliere delegato Falteri - ora vanno massimizzate le risorse messe a disposizione dal PNRR in termini di interoperabilità dei sistemi aziendali e di dematerializzazione documentale, avviare una rivoluzione di processo per ottenere un effetto moltiplicatore degli investimenti sulle ricadute territoriali”.



Alla riunione sulla ZLS erano presenti i rappresentanti di: Regione Liguria, Autorità di sistema portuale, Capitaneria di Porto, Spediporto, Assagenti,

Assarmatori, Osservatorio Trasporti, Camera di Commercio, sindacati di categoria, Cna, Confindustria, Fai Liguria, Transportunito.

INTERMODALE

09/04/2024

Logtainer sigla un'alleanza con Mercitalia Logistics

L'MTO genovese e l'operatore ferroviario pubblico costituiranno una newco per sviluppare nuove iniziative a supporto dello shift modale

Logtainer, MTO (Multimodal Transport Operator) controllato dalle famiglie genovesi Negri, Cerruti, Schenone e Magillo, e Mercitalia Logistics hanno firmato un Memorandum Of Understanding con l'obiettivo di sviluppare nuovi servizi intermodali integrando trasporto su ferro, gomma e mare in Italia ed Europa.

L'accordo, come spiega la società in una nota, consolida la partnership tra le due aziende e crea le basi per lo sviluppo di nuove iniziative a supporto dello shift modale.

Nello specifico, lo scopo dell'alleanza è quello costruire una newco per lo sviluppo dell'intermodalità mare-gomma-ferro, grazie a servizi di trazione dedicati e alla realizzazione di nuovi terminal sia in ambito nazionale che internazionale.

“Un ulteriore passo per offrire al mercato del trasporto container soluzioni sostenibili in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione

dell'Unione Europea attraverso un maggiore utilizzo della ferrovia per il trasporto delle merci”, sottolinea Logtainer.

